

Verbale Assemblea Istoreco giovedì 27 aprile 2017

Oggi 27 aprile 2017, alle ore 15.00, è convocata al Centro Malaguzzi l'Assemblea degli associati di Istoreco con il seguente Ordine del Giorno:

1. Presentazione del Progetto di riordino **“Archivio OMI Reggiane”** a cura di Nando Rinaldi, Massimo Storchi e Michele Bellelli.

Parte Straordinaria alle ore 16 :

1. Modifiche Statutarie proposte dalla Commissione nominata dall'Assemblea 2016.

Parte Ordinaria:

2. Relazione della Presidente Simonetta Gilioli.

3. Bilancio Consuntivo 2016, Relazione Sindaci Revisori – Delibere conseguenti.

4. Bilancio Preventivo 2017 - Determinazioni.

5. Varie ed eventuali.

Al primo punto è la breve relazione del progetto “Un archivio Salvato”, sul riordino dell'Archivio OMI Reggiane ,a cura di Massimo Storchi, responsabile del Polo Archivistico. La relazione vuol dar conto dell'avanzamento dei lavori del progetto “Reggiane”, che vede collaborare il Comune, Iren, Istoreco, l'Università di Modena-Reggio, la Sovrintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna.

Il dott. Storchi illustra la prima parte del percorso di recupero dal 2009 al 2014, dal recupero del materiale, al trasferimento al Polo, fino alla messa in consultazione al pubblico dei documenti ordinati .Passa poi a descrivere la seconda fase del progetto che ha previsto la costituzione di un Comitato scientifico per il recupero e la valorizzazione dell'archivio, con l'obiettivo finale di riportare tutto il materiale nella sede naturale” Le Reggiane”.

Alle ore 16.00 ha inizio l'Assemblea Ordinaria. La Presidente comunica che la Prima convocazione del 26 aprile, ore 8.00, è andata deserta, propone la nomina della vice-presidente Tiziana Fontanesi come verbalizzatrice. Si verifica la presenza del numero legale per procedere; risultano presenti: **39 soci-persone fisiche, 13 Comuni enti, 4 Enti soci, 37 sono le deleghe,** per un totale di **93 votanti.**

L'Assemblea vota a maggioranza il verbale dell'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, consultabile on-line; unico astenuto il sig. Corrado Pignagnoli.

La Presidente dott.ssa Gilioli presenta ai soci la relazione annuale sull'attività dell'Istituto Mette in evidenza i buoni risultati ottenuti dal lavoro costante e impegnativo di tante persone che contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituto. Istoreco è via diventato un istituto sempre più vivace e dinamico, che si distingue per le molteplici attività che coprono ormai tanti capitoli della storia del '900 e che si sta estendendo in tutta la Provincia. L'Istituto ha tante potenzialità che, se impiegate con Istituzioni, Enti, Comuni, possono contribuire a valorizzare l'intero territorio provinciale.

Dopo aver ricordato all'Assemblea gli amici scomparsi, che sono stati vicini ad Istoreco per tanti anni (Toni Cavazzini, Renzo Testi), la Presidente richiama le direttive programmatiche per il biennio 2016/18, presentate già lo scorso anno, che sono state tracciate con particolare cura, all'insegna della massima trasparenza.

Nel corso di questi 12 mesi sono stati realizzate le attività e i progetti pianificati, di cui si è dato conto con relazioni semestrali alla Regione, che ha riconosciuto la serietà e la scientificità del lavoro svolto e ha erogato il finanziamento che era stato richiesto sulla base della Legge Regionale 3/2016.

L'impegno non è stato solo di realizzare quanto previsto dalle direttive programmatiche, ma ci si è concentrati nel dare all'Istituto una migliore governabilità, lavorando a predisporre un nuovo Statuto insieme alla Commissione preposta da voi indicata lo scorso anno. Un altro passo importante è stato compiuto per la progressiva armonizzazione dei rapporti di lavoro all'interno dell'Istituto. La Commissione Armonizzazione del Personale, costituita da Ilio Patacini, Sergio Nasi, Dario De Lucia, i 2 vicepresidenti, il Direttore e la Presidente, ha proposto la regolarizzazione con assunzione a tempo determinato di una collaboratrice che Istoreco ha formato nel corso di un decennio. Inoltre è stato portato il contratto del Direttore dalle 30 precedenti alle 36 attuali, data la mole di incarichi e responsabilità sia organizzative sia progettuali. A tale Commissione è affidato anche l'incarico di elaborare un documento di Organizzazione del Personale, di cui il C.D ha approvato una bozza (11-03-2016).

La Presidente richiamare brevemente alcuni dei progetti più significativi svolti quest'anno:

1) Nell'ambito del Viaggio della Memoria 2017, che ha portato a Berlino oltre 1000 studenti, interessando istituti superiori di Comuni della Provincia, è stata organizzata ed esposta in Sinagoga la **mostra dal titolo "I soldati che dissero NO"**, dedicata ai 716mila Internati Militari Italiani (IMI), con un *focus* su alcuni reggiani che, all'indomani dell'8 settembre 1943, vennero deportati nei lager del Terzo Reich. La mostra, realizzata con documenti, video testimonianze, materiali provenienti dall'Archivio dell'istituto, verteva sull'importante tema della scelta, è stata visitata da oltre 1250 persone. Dopo la tappa reggiana, la mostra è stata ospitata dal Comune di Albinea, si trova attualmente a Correggio ed è possibile noleggiarla.

2) Come punto d'arrivo di una poderosa ricerca che ha coinvolto studenti dei Comuni di Cadelbosco, Guastalla, Correggio e Castelnovo Monti e Reggio Emilia, sono state posate 15 **pietre di inciampo** a ricordo degli IMI di quei Comuni. Si tratta di un progetto ideato dall'artista tedesco Gunter Demnig, che consente di collegare la grande storia con quella locale e di mantenere viva la memoria di chi è stato vittima del nazifascismo

mediante la collocazione, in corrispondenza dell'ultimo luogo abitato da persone che poi non vi hanno più fatto ritorno, di un sanpietrino d'ottone, che ne reca il nome, la data di nascita, di deportazione e di morte.

3) Rivolto in particolare ai Comuni della Montagna, ma naturalmente a tutti coloro che amano coniugare la storia con le escursioni, è in via di completamento il progetto di **segnatura dei Sentieri Partigiani**, cui seguirà, nel giro delle prossime settimane, la nuova edizione aggiornata della Guida. Questo strumento, unito alle bacheche che offrono mappe dei Sentieri e notizie di carattere storiografico sugli eventi della lotta di Resistenza verificatisi in determinate zone del nostro Appennino, costituisce un ottimo mezzo informativo anche per i visitatori di lingua tedesca che ogni anno, nel numero di 200, tra aprile e settembre, Istoreco accompagna, attraverso boschi e sentieri, sulle tracce dei nostri partigiani.

4) Un grande progetto che sta impegnando l'istituto dalla scorsa estate e che lo vedrà attivo per i prossimi anni è la catalogazione e inventariazione **dell'Archivio storico** delle **Cantine Riunite**. Si tratta di un incarico importante, dato che le Riunite sono l'azienda vinicola di maggior rilevanza oggi in Italia, ma piuttosto complicato, perché non esistono inventari di consistenza e perché il materiale è disseminato nelle varie sedi di Campagnola, Villa Argine, Campegine e Correggio, oltre che ad Albinea e a Canali dove i nostri archivisti hanno già operato.

5) L'avanzamento dei lavori legati **all'Archivio OMI Reggiane** resta il principale progetto di archiviazione di cui l'istituto si sta occupando, in collaborazione con il Comune, la Sovrintendenza, l'Università e IREN. Dopo una felice prima fase, conclusasi in modo eclatante con la mostra allo spazio Gerra dello scorso anno, stiamo organizzando, insieme all'Aeronautica Militare e all'Aeroclub di Reggio Emilia, il **secondo atto, che prevede il trasferimento al Campovolo di un aereo prodotto alle Reggiane, il RE 2002**.

La Presidente ricorda poi all'Assemblea l'evento che ha segnato una svolta nella storia dell'Istituto: a distanza di oltre vent'anni dai primi disegni in materia, lo scorso ottobre, è stata inaugurata la **Biblioteca** di Istoreco, dedicata a Ettore Borghi, amico, compagno, maestro che per tanti anni ha diretto la nostra rivista *RS*. La biblioteca è fruibile come

spazio di consultazione per 20 ore settimanali, fa parte delle biblioteche specialistiche, con cui è in grado di dialogare dato l'identico sistema di catalogazione, ha un notevole patrimonio librario online, un suo sito, gestisce profili social, propone approfondimenti tematici a cadenza regolare, cura rubriche di informazione sulle nuove acquisizioni e effettua proposte di lettura.

La Presidente conclude la sua relazione alle ore **16.20**, chiede all'Assemblea di rimandare ad un momento successivo il dibattito. Procede a sottolineare le motivazioni che hanno portato alla revisione, da parte di una commissione nominata dall'Assemblea nell'aprile 2016, dello Statuto di Istoreco. La commissione costituita da: Presidente, Direttore, vicepresidente Tiziana Fontanesi, Ermete Fiaccadori, Antonio Bernardi, Daniele Catellani, Simonetta Bagnacani, ha lavorato per mesi, arrivando ad elaborare una proposta nuova rispetto allo Statuto attualmente in vigore, di cui in più occasioni sono state evidenziate carenze e passaggi piuttosto generici.

Si è proceduto ad articolare meglio e in modo più dettagliato l'articolo sulle **Finalità e i Compiti dell'Istituto** ; è stato ampliato l'articolo relativo alle funzioni **dell'Assemblea ordinaria e straordinaria**, si è meglio precisata la **figura del presidente**, sono state definite **le funzioni del tesoriere**, che nel vecchio statuto venivano vagamente attribuite, senza essere chiarite, ad uno dei due vicepresidenti; è stato inserito, **all'articolo 9, il comitato esecutivo**, di cui si specificano le funzioni operative, sono stati articolati i compiti del **Comitato scientifico e del Collegio dei Garanti (art.12)**. Queste sono alcune delle novità più significative, ma leggendo e confrontando i 2 testi si nota che anche gli articoli finali (**Incompatibilità e rieleggibilità delle cariche, patrimonio e risorse economiche dell'Istituto**) risultano strutturati in modo più ricco.

Il testo è stato inviato in Regione per un parere ed è ritornato con alcune piccole note formali che sono state accolte.

Si sospende temporaneamente la fase dell'Assemblea ordinaria.

Alla presenza del notaio Dott.ssa. Teresa Di Girolamo, si apre alle 16.30 la fase dell'Assemblea Straordinaria. Viene accolto e allegato in originale al presente verbale l'emendamento presentato dal sig. Jones Boni, chiamato ad illustrarlo brevemente, motivando la sua proposta. L'emendamento riguarda gli articoli 7 e 9 del nuovo Statuto, con riferimento all'art. 7 punto 8 del nuovo testo proposto, egli chiede di aggiungere, dopo la parola "componenti", la frase: "fermo restando il ruolo di coordinatore operativo del Direttore d'Istituto volto ad offrire, in qualsiasi momento, agli organi istituzionali, lo stato complessivo del lavoro svolto dall'Istituto". Il secondo emendamento proposto dall'associato Jones BONI prevede la sostituzione dell'art. 9.1 del nuovo testo statutario con il seguente: "Il tesoriere risponde istituzionalmente ed è supervisore, ad ogni e qualsiasi effetto, della tenuta della contabilità e della gestione del patrimonio dell'Associazione, secondo le direttive dell'Assemblea dei soci e le decisioni del comitato direttivo".

Segue l'intervento del sig. Pignagnoli che ricorda che in C.D il presidente di ANPI aveva avanzato la proposta di elaborazione dei regolamenti attuativi, che dovrebbero seguire l'approvazione dello Statuto. Anche il sig. Fiaccadori chiede che l'Assemblea si pronunci sulla necessità di elaborare alcuni regolamenti (funzionamento Comitato Direttivo, commissione elettorale, finanze).

Interviene il sig. Bernardi che sottolinea come gli emendamenti presentati rischiano di mettere in discussione tutto il lavoro fatto dalla Commissione. Propone di accogliere solo la prima parte dell'emendamento all'art. 9 e sostituirlo al primo comma del nuovo statuto proposto, il resto è inaccettabile. Fiaccadori concorda con Bernardi. Il sig. Boni interviene di nuovo sulla figura del tesoriere e delle funzioni attribuite a tale figura.

Daniele Catellani sottolinea l'importanza delle funzioni del tesoriere, ma ricorda che la responsabilità finale delle scelte è sempre del Comitato Direttivo. Il sig. Nasi ritorna sulla necessità dei regolamenti ed esprime

ancora alcune riserve sulla figura del Tesoriere ,che non si capisce bene a chi debba rispondere. Danilo Morini si dichiara d'accordo con la proposta di Bernardi e chiede che si aggiungano all'elenco degli organi il Comitato Esecutivo e il Comitato scientifico.

Interviene il sig. Bigi che richiede di approvare lo Statuto , i regolamenti poi chiariranno meglio alcuni aspetti del testo.

Il sig. Bernardi propone la lettura della proposta del nuovo statuto e la votazione articolo per articolo ;agli articoli 7 e 9 si deciderà se confermare il testo o introdurre qualche modifica , proposta dagli emendamenti del sig. Boni.

La dott.ssa Di Girolamo procede dunque alla lettura integrale del testo del nuovo statuto. L'Assemblea vota all'unanimità l'art. 1 e l'art. 2; all'art. 3 il notaio propone di sostituire "le persone giuridiche private" con " enti privati". Gli articoli 3, 4, 5,6 vengono approvati all'unanimità .

Per quanto riguarda l'art.7, in primo luogo, si mette ai voti l'emendamento del sig. Boni; 12 risultano i voti favorevoli all'emendamento, 7 gli astenuti, 74 i contrari. L'emendamento è respinto.

Si procede allora all'approvazione dell'articolo nella sua formulazione originaria; 4 sono gli astenuti, 89 sono favorevoli, l'articolo 7 è approvato a maggioranza.

L'art. 8 viene accolto all'unanimità. Per l'art. 9 si accoglie l'emendamento del Sig. Boni esclusivamente nel primo capoverso che va a sostituire il primo comma del testo originario. 91 sono favorevoli all'approvazione, 2 sono contrari all'emendamento. Viene messo ai voti l'articolo 9 emendato e viene votato all'unanimità.

Il notaio Di Girolamo procede alla lettura degli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e ciascuno viene votato all'unanimità.

Al termine della lettura viene votato l'intero testo del nuovo statuto all'unanimità (93 voti).

Il notaio specifica che, per quanto riguarda gli ORGANI, il nuovo testo entrerà in vigore alla scadenza naturale del mandato (Aprile 2018) , per gli articoli operativi può entrare subito in vigore.

Si chiude così la fase dell'ASSEMBLEA STRAORDINARIA alle ore 18.00.

Riprende l'ASSEMBLEA ORDINARIA, alle ore 18.10, secondo l'ordine del giorno stabilito, con la lettura da parte di Simonetta Bagnacani e la messa in approvazione del Bilancio Consuntivo 2016 e del Conto economico. Vengono lette tutte le voci in modo analitico. Si evidenzia come alcuni soci alla ripresa della parte ordinaria abbiano lasciato l'assemblea che prosegue comunque regolarmente essendo la stessa convocata in seconda convocazione e valida qualunque sia il numero dei soci presenti.

Conclusa la lettura del bilancio consuntivi interviene il sig. Antonio Farri, presidente dei Revisori dei Conti dell'Istituto, che dichiara di essere favorevole al Bilancio Conclusivo e a quello preventivo, già visionato.

Interviene il sig. Guarnieri affermando che avrebbe voluto intervenire su vari punti della relazione della Presidente, discutere sull'Archivio delle Reggiane e definire i modi attraverso cui far conoscere il lavoro che si sta facendo su tutto il territorio.

Fiaccadori si associa all'idea di approfondire l'argomento in Comitato Direttivo; Luca Nasi (Comune di Rolo) concorda nel coinvolgere i Comuni sul progetto Reggiane.

La Presidente richiama a rispettare l'ordine dei lavori e si procede pertanto alla votazione del **Bilancio consuntivo che viene approvato all'unanimità.**

Interviene il Direttore Dottor Rinaldi per leggere all'Assemblea le voci del Bilancio preventivo, accompagnato dalle note integrative al Bilancio di

previsione . Nella relazione si specificano, nella prima parte, i “Proventi e oneri” ISTITUZIONALI, con riferimento alla gestione ordinaria dell’Istituto ; tale voce riguarda dunque le spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l’Istituto si articola: Direzione, Biblioteca, Segreteria Area editoriale, Area della comunicazione. Tali spese sono finanziate con contributi ordinari ricorrenti, che per il 57% derivano dalle quote di adesione di Enti locali (40 comuni soci), per il 31% dalla convenzione triennale con la Regione Emilia Romagna, per il restante 12% da attività promozionali, sottoscrizioni, quote associative e vendita di pubblicazioni. Il direttore sottolinea poi come, già dal 2016, manchi qualunque finanziamento dalla Provincia, ma evidenzia il buon rapporto che si va, via via, rafforzando con i Comuni. Per l’anno 2017 si confermano per intero le quote associative registrate nel 2016. Continuando ad analizzare la voce ENTRATE, si evidenzia l’interruzione della Convenzione con ANPI provinciale (13.500), attivata nel 2009, che ha determinato per Istoreco un nuovo onere finanziario dovuto alla necessità di riassorbire a tempo pieno l’operatore che prima era impegnato per 16 ore presso l’ANPI: Infine si sottolinea, per quanto riguarda le USCITE, che continuerà l’operazione di contenimento dei costi(spese postali, cancelleria, stampa, assicurazione ecc...) .E’ inoltre prevista una voce di spesa per il restyling del sito internet ,con il passaggio ad una nuova piattaforma digitale di più facile gestione. Si segnalano inoltre l’incremento del costo del Direttore, il cui contratto è stato portato a 36 ore settimanali dalle 30 precedenti.

La seconda parte della proposta di Bilancio è dedicata alle aree di attività sviluppate, in coerenza con le direttive programmatiche approvate dall’Assemblea dei soci del 2016 e con il programma di attività triennale presentato alla Regione in conformità alla L.R. 3/2016.

Come progetti di ricerca il Direttore elenca “il Museo diffuso del ‘900”, per il quale la Fondazione Manodori ha dato un finanziamento di euro 10.000 e la Regione di euro 16.000; il progetto europeo “Every button

counts”; i molteplici progetti regionali coordinati dall’Istituto Parri Emilia Romagna.

Un altro progetto di ampio respiro è il Viaggio della Memoria 2017, già realizzato all’inizio del 2017 per circa 1000 tra studenti e insegnanti, il cui costo(euro 477.000) è completamente coperto dalle quote di adesione dei partecipanti e da contributi pubblici e privati.

I viaggi per adulti saranno nel 2017 curati dalla cooperativa CulturLabs nella parte tecnica, organizzativa e logistica. Istoreco procederà a sottoscrivere un protocollo d’intesa con la Cooperativa berlinese per sostenere queste iniziative che si basano su di un approccio alla storia incentrato sulla conoscenza dei luoghi.

Vengono poi elencate le diverse INIZIATIVE CULTURALI (euro 7.200): Storia del P.C.I. a Reggio 1921-91; Progetto” I Giusti tra le nazioni : scelte coraggiose e biografie da scoprire; “Richiamati alla Memoria”, campagna di raccolta di documenti e fonti; Albo d’oro caduti Grande Guerra; progetto digitalizzazione dei Ruoli matricolari dei coscritti reggiani(1910-1930).

Infine vengono brevemente descritte le attività svolte e da svolgere dei vari settori dell’Istituto (vedi relazioni singole presentate da ogni settore): Sezione didattica, che ha ricevuto dal Comune un contributo di 5.000 euro; Polo Archivistico, il cui lavoro si basa sulla Convenzione con il Comune per 50.000 euro, oltre ad altre convenzioni fatte con alcuni Enti depositari (Euro 14.000) e il finanziamento di 100.000 euro per continuare il grande progetto di recupero dell’Archivio Reggiane.

In continuità con il 2016, sarà completato il riordino del materiale delle Cantine Riunite e Civ Correggio, Campagnola e Villa Argine.

Continuerà il progetto AREA (Archivio Reggio-Africa), inventariando nuovi materiali acquisiti dal Comune di Reggio e organizzando attività didattiche.

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un totale di euro 1.007.185. Il volume di attività è dunque superiore a quello dello scorso anno a dimostrazione della vitalità e del radicamento dell' Istituto storico nel territorio reggiano.

Alla fine della relazione del Direttore si apre la discussione con l'intervento di Chiara Morelli rappresentante della Provincia, che sottolinea le motivazioni del mancato finanziamento, dichiara però che sono ancora in corso valutazioni sulla possibilità di intervenire.

Corrado Pignagnoli chiede che il prossimo Bilancio Consuntivo venga presentato e votato prima della fine dell'anno.

Raffaele Leoni ringrazia il Direttore per aver citato anche la collaborazione con ASPER "Città delle persone", di cui è presidente; c'è grande interesse a sviluppare con Istoreco una collaborazione per la sistemazione dei diversi archivi IPAD, che dovranno aver sede presso il Polo Archivistico. Per questo si dovrà procedere ad una convenzione.

Fiaccadori sottolinea l'importanza della relazione del Direttore nella parte dedicata alla formazione del personale. Dichiara poi che sarebbe molto importante in Comitato Direttivo riflettere sul peso che il Viaggio della Memoria ha sul bilancio d'Istituto.

La Presidente risponde che sarà data al Direttivo una relazione dettagliata sui viaggi.

Pignagnoli vorrebbe si facesse un preventivo sui Viaggi della Memoria, prima dei viaggi stessi, approfondendo la questione prima del 31 dicembre 2017. La sua proposta è di tenere un'altra Assemblea ordinaria entro l'anno.

Viene messa ai voti tale proposta che viene bocciata con 21 contrari, 4 favorevoli, 2 astenuti.

Conclusa la discussione si mette ai voti la proposta di Bilancio preventivo, che viene accolta all'UNANIMITA'.

L'Assemblea si chiude alle ore 18.55.

Reggio Emilia, 27/04/2017

La verbalizzatrice

Tiziana Fontanesi

La Presidente

Simonetta Gilioli